

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — MARTEDI 1° OTTOBRE

NUM. 233

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'ufficio del giornale	L. 9	17	33
in Italia e domini e in tutto il Regno	10	19	36
AN'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	23	41	80
Paraguay, Egitto, Romania e Stati Uniti	23	41	80
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, ed possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento. in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI. Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA, centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 6, 75; per altri avvisi L. 6, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, M. 10, legge sulla tassa di Bollo, 15 settembre 1874, M. 3077 (Serie 1.a).

Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto N. 6405 (Serie 3^a), che approva l'accordo fra l'Italia ed il Belgio, relativo all'aumento dei limiti di peso e di dimensioni dei pacchi di campioni di merci, scambiati per mezzo postale fra i due paesi — R. decreto N. 6406 (Serie 3^a), per cui la Sezione penale della Corte di Cassazione di Palermo cessa dalle sue funzioni — R. decreto N. 6407 (Serie 3^a), che vieta l'introduzione e la produzione nello Stato della saccarina e dei prodotti saccarinosi — Ministero delle Finanze: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno: Bollettino N. 37 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal 9 al 15 settembre 1889 — Ministero della Guerra: Circolare n. 134 sul riparto del contingente di 1^a categoria della leva sulla classe dei nati nel 1889 — Circolare n. 211 sulle pubblicazioni militari - Regolamento per l'applicazione della legge 30 giugno 1889, N. 6168 (Serie 3^a) per la requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio del Regio esercito — Comunicato — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1889 — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Smarrimento di ricevuta. — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma

PARTE UFFICIALE

LEGGE E DECRETI

Il Numero 6405 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;
Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro ad interim per gli Affari Esteri, e del Nostro Ministro per le Poste e Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data all'accordo stipulato a Roma, il 18 luglio 1889, fra i Governi d'Italia e del Belgio per aumentare i limiti di peso e di dimensioni dei pacchi di campioni di merci, ammessi allo scambio postale fra i due paesi, in virtù della convenzione internazionale del 1° giugno 1878, e riveduta a Lisbona il 21 marzo 1885.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 settembre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.
LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Accordo fra l'Italia ed il Belgio, relativo all'aumento dei limiti di peso e di dimensioni dei pacchi di campioni di merci, scambiati per mezzo postale fra i due paesi.

Il Governo di Sua Maestà il Re d'Italia ed il Governo di Sua Maestà il Re del Belgio, desiderando facilitare le relazioni postali fra i due paesi, ed usando della facoltà loro accordata dall'art. 15 della convenzione dell'unione postale universale, conclusa a Parigi il 1° giugno 1878 e riveduta a Lisbona il 21 marzo 1885, hanno convenuto quanto segue:

I limiti di peso e di dimensioni dei pacchi di campioni di merci scambiati per mezzo postale fra l'Italia da una parte ed il Belgio dall'altra, possono essere portati dall'amministrazione delle poste del luogo d'origine, al di là di quelli fissati dall'art. 5 della convenzione internazionale del 1° giugno 1878, a condizione espressa che questi limiti non superino:

Per il peso, grammi 350

Per le dimensioni: $\left\{ \begin{array}{l} \text{in lunghezza, cent. 30} \\ \text{in larghezza, cent. 20} \\ \text{in altezza, cent. 10.} \end{array} \right.$

Il presente accordo entrerà in vigore il 1° ottobre 1889. In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente accordo, e vi hanno apposto i rispettivi suggelli.

Fatto in doppio esemplare a Roma, il 18 luglio 1889.

CRISPI.

A. VAN LOO.

Il Numero 6406 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli art. 4 e 8 della legge 6 dicembre 1888, n. 5821, che deferisce alla Corte di Cassazione di Roma la cognizione di tutti gli affari penali del Regno;

Ritenuto che presso la Corte di Cassazione di Palermo sono stati deferiti tutti i ricorsi in materia penale e quelli in materia civile da decidersi a Sezioni unite, che erano ancora pendenti all'attuazione della legge anzidetta:

Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Sezione penale della Corte di Cassazione di Palermo cessa dalle sue funzioni dalla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, 29 settembre 1889.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6407 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 29 agosto 1889, N. 6363 (Serie 3^a), il quale dà facoltà al Governo del Re di vietare con decreto Reale l'importazione di prodotti nello scopo di tutelare la salute pubblica;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Segretario di Stato per l'Interno e del Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È vietata l'introduzione e la produzione nello Stato della saccarina (benzoato solfinico) e dei prodotti saccarinati.

Coloro che contravvengano o tentino di contravvenire a questo divieto, saranno puniti con le pene stabilite pel contrabbando.

Con decreto ministeriale saranno fissate le norme riguardanti la introduzione della saccarina per uso farmaceutico.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore col giorno 1° ottobre 1889 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1889.

UMBERTO.

CRISPL.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

NOMINE. PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:

Con decreti in data dal 10 agosto al 15 settembre 1889:

Massimilla Gaetano, vice segretario amministrativo di 1^a classe nella Intendenza di finanza di Palermo, trasferito presso quella di Trapani.

Fornaciari Camillo, id. id. di 3^a classe, id. di Trapani, id. id. di Palermo.

Motti Francesco, segretario id. di 2^a classe, id. di Foggia, id. id. di Bari.

Guagliumi dott. Mariano, vice segretario id. id. di Piacenza, id. id. di Bologna.

Noquerol de Niquasa Salvatore, id. id. id. di Catania, id. id. di Napoli.

Minutelli-Cioli Edgardo, ufficiale d'ordine di 3^a classe nel Ministero delle finanze, sospeso a tempo indeterminato dallo stipendio, limitata la sospensione a giorni cinque.

Tirelli Antonio, id. id. di classe transitoria nell'Intendenza di finanza di Cosenza, trasferito presso quella di Massa.

Susan dott. Nicolò, segretario amministrativo di 2^a classe nelle Intendenze di finanza, stato destinato a Foggia, è invece conservato in servizio presso l'Intendenza di Venezia.

Vetrano Salvatore, ufficiale d'ordine di 3^a classe nell'Intendenza di finanza di Palermo, trasferito presso quella di Trapani.

Mauri dott. Ernesto, vice segretario amministrativo id. id. di Roma, sospeso dallo stipendio dal 10 a tutto il 26 agosto 1889 per arbitraria assenza dall'ufficio e dalla residenza.

Pilo Enrico, id. id. di 3^a classe id., trasferito presso l'Intendenza di Siena.

Marcenaro Luigi Enrico, id. id. id. nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a chiamata sotto le armi, richiamato in attività di servizio a far tempo dal 1° luglio 1889, e confermato presso l'Intendenza di Foggia.

Rossi Giovanni Battista, ufficiale ai riscontri di 2^a classe nel Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi, dispensato dall'impiego ed ammesso, in seguito a sua domanda, a far valere i suoi titoli per la liquidazione della pensione che gli spetta a termini di legge, a datare dal 1° settembre 1889;

Jacobelli cav. Francesco, ispettore superiore di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto, promosso alla 1^a;

Bonajuti Giuseppe, segretario di ragioneria di 2^a classe nell'Amministrazione del lotto, nominato ragioniere capo reggente nell'Amministrazione stessa;

Mastracchio Giovanni, vice segretario id. id. id., id. segretario di ragioneria di 2^a classe id.;

Giannuzzi Vittorio, nominato, per merito d'esame, vice segretario di ragioneria di 3^a classe nell'Amministrazione del lotto;

Laurora Santo, id., id. id., ufficiale verificatore di 3^a classe id.;

Andriani Giuseppe Nicola, ricevitore del registro, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal giorno della sua surrogazione

Gaglier Dante, id. id. id., id. id. id., id. id. dal 15 agosto 1889, id. id. di Roma;

Bermond Cirillo, agente di 1^a classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° ottobre 1889;

Anghinelli cav. Odoardo, segretario amministrativo di 1^a classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id. id. id. id.;

De Giacomo Francesco, vice segretario id. id. id., revocata la sua nomina a segretario amministrativo di 2^a classe nelle Intendenze medesime, per esame di idoneità;

Bianco Giuseppe, archivista di 2^a classe, id., nominato protocollista-archivista di 2^a classe nelle R. avvocature erariali;

Forcella Filippo, protocollista-archivista di 2^a classe nelle R. avvocature erariali, nominato archivista di 2^a classe nelle Intendenze di finanza, col collocamento nel nuovo ruolo di anzianità al posto di Bianco Giuseppe, è destinato in servizio di quella di Roma;

Scolari avv. Giuseppe, vice segretario amministrativo di 2^a classe nella Intendenza di finanza di Torino, trasferito presso quella di Perugia;

Vecchi cav. dott. Francesco, primo segretario di 2^a classe, id. di Rovigo, id. id. di Parma.

Con decreti in data dal 1 agosto all'8 settembre 1889:

Castelli cav. Felice, ricevitore del registro, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con decorrenza dal giorno della sua surrogazione;

Ceraso Domenico, tenente di 1^a classe nel Corpo delle guardie di finanza, id. id. id. per anzianità di servizio, id. dal 1° ottobre 1889;

Fumero Ciro, agente di 2^a classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° agosto 1889;

Bianco di S. Secondo Domenico, tenente di vascello, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

BOLLETTINO N. 37

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal di 9 al 15 settembre 1889

REGIONE II. — Lombardia.

Brescia — Tifo petecchiale nei suini: 5, a Mairano.
Mantova — Carbonchio nei suini: 1, morto, ad Asola.
Milano — Affezione morvofarcinosa: 1, abbattuto, a Milano.
Pavia — Carbonchio nei bovini: 1, morto, ad Arena di Po.
Sondrio — Forme tifiche degli equini: 3, morti, a Cosio.
Carbonchio nei suini: parecchi casi a Cosio, Dubino, Mello e Cercina.

REGIONE III. — Veneto.

Treviso — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Montebelluna.
Udine — Carbonchio: 2, bovini, morti, a S. Giorgio della Richinvelda.
Verona — Afta epizootica: 2 bovini, a Lazise.
Carbonchio: 1, bovino, morto, a S. Zeno di Montagna.
Affezione morvofarcinosa: 1, morto, a Bussolengo.
Vicenza — Affezione morvofarcinosa: 1, morto, a Caldogeno.

REGIONE V. — Emilia.

Bologna — Vsiuolo nei suini: 5, a Calderara; 2, a S. Agata Bolognese e 3, a Sala Bolognese.
Rogna nei suini: 8, a S. Agata Bolognese.
Forlì — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Forlimpopoli.
Modena — Carbonchio essenziale: 1, morto, a Mirandola.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Continua l'agalassia contagiosa degli ovini a Stroncone e Roccantica.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Prato.
Pisa — Carbonchio: 1 bovino, a Volterra.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio negli ovini: alcuni casi ad Orte.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Lecce — Carbonchio: 2 equini, 1 bovino, 33 ovini, morti, a Triggiano.
Teramo — Carbonchio nei suini: 48, morti, a Tossiccia.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Seguita l'agalassia contagiosa degli ovini a Vallerotonda.
Carbonchio sintomatico: 12 bovini, morti, ad Itri.
Barbone Bufalino: 7, morti, a Sessa Aurunca.
Polenza — Agalassia contagiosa degli ovini: 300, a Castelgrande.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio: 7, morti, a Decimomannu.
Roma, addì 27 settembre 1889.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PASLIANI

MINISTERO DELLA GUERRA

Circolare N. 134. — Riparto del contingente di 1^a categoria della leva sulla classe dei nati nel 1869. —
(Direzione generale leve e truppa). — 25 settembre.

Sua Maestà con Reale decreto del 12 corrente, riportato in seguito alla presente circolare, approvò il riparto del contingente di 83,000 uomini di 1^a categoria che, giusta la legge 30 giugno ultimo scorso,

N. 6153 (Serie 3^a), i vari circondari del Regno e le provincie del Veneto e di Mantova debbono fornire sulla leva dei nati nel 1869.

Dalla tabella annessa a tale decreto i signori prefetti e sotto-prefetti rileveranno che il numero totale degli arruolati nella corrente leva in 1^a e 2^a categoria fu di 113,398 e perciò la proporzione nella quale i circondari sono chiamati a concorrere alla somministrazione del contingente di 83,000 uomini è del 73,19 per cento.

Ricevuta la presente circolare i signori prefetti e sotto-prefetti procederanno immediatamente al sub-riparto della quota fra i vari mandamenti o distretti amministrativi, di cui il circondario o la provincia si compongono, ed a tutte le altre operazioni prescritte dalla circolare del 10 agosto ultimo scorso, N. 54660, attenendosi strettamente alle norme ivi stabilite.

Il Ministro
BERTOLÈ-VIALE.

Circolare N. 211. — Pubblicazioni militari. — Regolamento per l'applicazione della legge 30 giugno 1889. N. 6168 (serie 3^a) per la requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio del regio esercito. — 26 settembre.

Con regio decreto del 29 agosto 1889 venne approvato il Regolamento per l'esecuzione della legge 30 giugno 1889 per la requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio del regio esercito.

Ogni comando ed ufficio militare dovrà fare acquisto, sulle proprie spese di cancelleria, di un esemplare di detto Regolamento.

I reggimenti, i distretti e le legioni dei carabinieri reali dovranno, a spese della massa generale, provvedersi di un esemplare ciascuno.

Le legioni dei carabinieri reali ne acquisteranno anche un esemplare per ciascun comando di divisione, compagnia, tenenza o sezione.

Le relative richieste, a senso del § 1526 del Regolamento d'amministrazione saranno inviate all'ufficio d'amministrazione del personal militari vari, ed in esse dovranno essere compresi anche gli esemplari che gli ufficiali desiderassero acquistare per proprio conto.

Il prezzo di ogni esemplare è di cent. 30.

Il Ministro: E. BERTOLÈ-VIALE.

MINISTERO DELLA GUERRA**COMUNICATO.**

Il Ministero della guerra volendo fare acquisto di alcuni cavalli di p. s. per la Scuola di cavalleria, avverte i proprietari e produttori, che il giorno 2 dicembre un'apposita Commissione si recherà in Pisa per la scelta tra i cavalli che verranno presentati.

1. I cavalli dovranno avere dai 3 ai 7 anni presi col 1° gennaio prossimo passato.

2. I cavalli intieri accettati dovranno consegnarsi castrati il 1° febbraio successivo.

3. Il prezzo dei cavalli verrà pagato per metà all'atto dell'acquisto, per metà 40 giorni dopo la consegna.

4. Ogni cavallo dovrà avere i suoi certificati (pedigrees) vidimati dal segretario dello Stud-Book Italiano.

5. Le proposte di vendita verranno dirette al Ministero della guerra, Direzione generale fanteria e cavalleria, Divisione cavalleria Sezione 2^a, in Roma entro tutto il 25 novembre, accompagnate dal prezzo che si chiede per ciascun cavallo.

Roma, addì 1 ottobre 1889.

Il Capo della Divisione cavalleria
DE RENZIS.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1889

A - Risparmi.

	NUMERO degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDEXZA degli emessi sugli estinti
Mese di agosto	5	157990	107005	264995	17521	11186	6335
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	44	1325991	728645	2054636	151212	70962	80250
Anni 1876-1888	4318	13648801	6853965	20502766	2312995	602052	1710943
SOMME TOTALI	4367	15,132,782	7,689,615	22,822,397	2,481,723	681,200	1,797,528

Movimento dei fondi					
DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE	
Mese di agosto	14,141,221 66	»	14,141,221 66	14,868,330 33	} 13,716,908 89
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	110,854,367 42	»	110,854,367 42	96,410,349 86	
Anni 1876-1888	1,143,013,045 48	35,496,195 09	1,178,509,240 57	921,947,135 65	256,562,104 92
SOMME TOTALI	1,268,008,634 56	35,496,195 09	1,303,504,829 65	1,033,225,815 84	270,279,013 81

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di agosto	2241	1,317,454 33	4177	1,345,132 77	} 10,795,788 94
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	13871	9,274,888 23	28788	9,453,440 07	
Anni 1883-1888	141949	80,959,716 68	245133	69,957,697 46	
SOMME TOTALI	158,061	91,552,059 24	278,098	80,756,270 30	10,795,788 94

Roma, addì 28 settembre 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 685519 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 170 al nome di Razeto Geronima, Caterina, Giovanni e Francesco fu Emanuele, minori, sotto la patria potestà della madre Anna Corsanego fu Gaetano, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Razeto Geronima, Maria-Maddalena-Caterina, Giovanni e Francesco (il resto come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 909091 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 210, al nome di Cosentino Annina di Giuseppe, nubile, domiciliata in Manfredonia (Foggia), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Cosentino Marianna di Giuseppe, nubile, domiciliata in Manfredonia (Foggia), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: 1° N. 742897 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 2890, al nome di Cerruti Marcellina-Adele fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Nopiza Agnese Cecilia vedova Cerruti, domiciliata in Genova.

2° N. 750053, al nome come sopra, per lire 245, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Cerruti Adele-Marcellina fu Giovanni Battista, . . ecc., . . (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 55 e N. 1808 di protocollo, e N. 9449 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo il 13 luglio 1889 al signor Allamandri Bartolomeo fu Michele, pel deposito da lui fatto del certificato Consolidato 5 per cento Numero 487934 della rendita di lire 50, a favore di Lattes Consolida,

nubile, fu Salomone, per farvi unire un nuovo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni, di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, e non intervenendo opposizioni, il detto certificato di lire 50 di rendita, già munito del nuovo foglio compartimenti, sarà consegnato al detto signor Allamandri Bartolomeo fu Michele, senza obbligo di esibire la ricevuta, dichiarata smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 11 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avvisi di concorso.

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di lire 700, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel dispensario celtico governativo istituito nella città di Caltanissetta a mente del disposto del decreto ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 31 gennaio p. v., le loro domande, in carta da bollo da lira 1,20, corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

- l'atto di nascita;
- il certificato di buona condotta di data recente;
- il certificato del domicilio abituale;
- il diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, 26 settembre 1889.

Per il Direttore della Sanità: S. RISSO.

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico assistente, con retribuzione annua di lire 1500, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel dispensario celtico governativo istituito nella città di Roma a mente del disposto dal decreto ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno non più tardi del 31 gennaio le loro domande, in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

- l'atto di nascita;
- il certificato di buona condotta di data recente;
- il certificato di domicilio abituale;
- il diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, il 26 settembre 1889.

Per il Direttore della Sanità: S. RISSO.

R. Educando femmine di San Bartolomeo in Sansepolcro

Avviso di Concorso.

Nella pubblica scuola elementare femminile annessa al R. Eductorio di questa città, si sono resi vacanti due posti di maestra per le classi inferiori e se ne dichiara aperto il concorso da oggi a tutto il 10 prossimo ottobre.

La nomina è riservata al Ministero della pubblica istruzione su proposte concordate fra l'Autorità municipale e l'Amministrazione dell'Istituto.

L'eletta dovrà convivere nell'Istituto ed osservare in ogni sua parte il regolamento interno di esso.

Lo stipendio annuo è di L. 320 oltre il vitto, l'alloggio, ecc. ecc.; Le istanze con i documenti relativi, dovranno inviarsi alla Direzione del R. Eductorio.

Sansepolcro, il 2 settembre 1889.

Il R. Operato
P. SANTI PACCHIAROTTI.

R. Conservatorio di musica in Parma**AVVISO DI CONCORSO.**

a 40 posti di alunni d'ambo i sessi nella scuola normale di canto corale.

Col R. decreto 11 luglio 1889, n. 6272, serie 3^a, è stata istituita in questo R. Conservatorio una scuola normale di canto corale, ordinata al fine di preparare abili insegnanti d'ambo i sessi in questa materia per le scuole normali secondarie e tecniche del Regno.

L'insegnamento comprende:

- a) Canto corale teorico e pratico;
- b) Armonia elementare e pratica della tastiera;
- c) Igiene, anatomia e fisiologia nelle loro relazioni col canto;
- d) Storia sommaria e pedagogia del canto corale.

Il corso normale ha la durata di due anni scolastici consecutivi dal 16 ottobre a tutto luglio di ciascun anno.

Le condizioni per concorso sono determinate dai seguenti articoli del regolamento approvato col R. decreto 11 luglio 1889, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 3 agosto n. 184:

Art. 14. Il numero degli allievi d'ambo i sessi, per ciascun anno del corso, è limitato a quaranta.

Art. 15. L'ammissione alla scuola non può aver luogo che pel solo primo anno di corso, ed è determinata da un esame sulla idoneità vocale del candidato all'insegnamento del canto corale.

Art. 16. Per essere ammesso alla scuola occorre presentare, non più tardi del 10 ottobre di ciascun anno, al Governatore del R. Conservatorio di musica di Parma una domanda in carta da bollo da cent. 50, corredata dai seguenti documenti legalizzati.

- a) diploma di maestro elementare, o attestato di licenza ginnasiale, o certificato di aver compiuto, con felici risultati, almeno tre anni di corso in uno dei RR conservatori di musica del Regno;
- b) attestato di buona costituzione fisica;
- c) attestato recente di buona condotta.

d) Atto di nascita dal quale risulti non avere il candidato età minore di anni 19, se femmina, di anni 20, se maschio, nè maggiore di anni 25.

Compiuti gli esami di ammissione, il Governatore restituisce i documenti a, b, c, d, ai candidati che vennero respinti, e trasmette al Ministero della Istruzione pubblica la statistica delle domande presentate, coi risultati dell'esame.

Art. 29. Durante il primo biennio della istituzione della scuola, sarà fatta per soli maestri elementari, eccezione all'età stabilita dall'alinea d) dell'art. 16 accettando come allievi anche coloro che abbiano oltrepassato il 25° anno.

Per questo primo anno il termine per l'accettazione delle domande di ammissione determinato dall'art. 16 è prorogato a tutto il giorno 20 ottobre.

Parma, 21 settembre 1889.

Il Governatore: G. Cardinali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 30 settembre 1889.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì = 750, 3

Umidità relativa a mezzodì = 65

Vento a mezzodì Sud forte.

Stato del cielo burrascoso-piovos.

Termometro centigrado { massimo = 21°, 3,
minimo = 16°, 5.

Pioggia in 24 ore mm. 4, 0.

30 settembre 1889.

Europa depressione Baltico (Fano 749). Barometro elevato Russia centrale (Mosca 768).

Italia 24 ore: pressione leggermente aumentata Italia settentrionale, diminuita Centro, Sud; piogge specialmente Nord, temporali estremo Sud, Sicilia. Venti moderati a forti settentrionali Nord, secondo quadrante altrove. Temperatura diminuita. Stamane coperto; sereno penisola Salentina. Venti deboli a moderati settentrionali Nord, meridionali al Sud; barometro ancora depresso Liguria (751), altrove livellato 752 a 754. Mare Tirreno agitato, mosso altrove.

Probabilità: venti deboli vari Italia superiore, meridionali inferiore, coperto con piogge.

PARTE NON UFFICIALE**TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

AVELLINO, 30. — L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha annunciato il suo arrivo per domattina in seguito all'incidente ferroviario d'Arlano.

S'ignora ancora il numero preciso dei morti e feriti.

NAPOLI, 30. — Sono stati qui trasportati sei feriti leggermente nell'incidente ferroviario d'Arlano.

ARIANO, 30. — I morti finora constatati nello scontro ferroviario ascendono a tre ed i feriti a ventitré di cui quattro gravemente.

I funzionari, i soldati ed i cittadini gareggiano nell'opera di salvataggio.

Si lavora alacremente a sgombrare la linea ferroviaria.

LONDRA, 30. — Una lettera pastorale del cardinale Manning fu letta ieri in tutte le cappelle cattoliche. L'arcivescovo di Westminster invita il clero a celebrare in ottobre la festa del Rosario con solennità, per ottenere il ristabilimento del potere temporale.

In parecchie chiese fu letta pure l'allocuzione pontificia relativa alla situazione del Papa in Roma.

LONDRA, 30. — Lo *Standard* ha da Berlino:

« Gli articoli allarmanti pubblicati a Vienna ed a Berlino non produssero alcun effetto. Il pubblico si chiede perchè tanto rumore a proposito degli armamenti della Russia, mentre la Germania e l'Austria-Ungheria agiscono come la Russia. »

Lo *Standard* constata che la Germania prepara la creazione di due nuovi corpi d'esercito.

Il corrispondente dello *Standard* a Vienna constata esservi grande esagerazione nelle voci relative agli armamenti della Russia.

Lo stesso corrispondente dubita molto della riduzione dell'effettivo, sul piede di pace, dell'esercito turco, a centomila uomini.

BELGRADO, 30. — Le elezioni generali riuscirono completamente favorevoli al Governo. Furono eletti 91 radicali e 25 liberali; nessun progressista fu eletto.

PALERMO, 30. — Il Comitato trovò praticamente disadatto il Politeama Garibaldi per banchetto politico in onore dell'on. Crispi. Si studia se si possa utilizzare la grande terrazza all'*Hôtel Palmes* ridotta a salone.

PIETROBURGO, 30. — Le entrate dell'impero nel primo semestre 1889 ascendono a 412 milioni di rubli, contro 375 nel primo semestre del 1888. Le spese ascenderono a 415 milioni nel primo semestre 1889, contro 421 nel primo semestre 1888.

ROTTERDAM, 30. — Stamane parecchi operai volevano riprendere il lavoro, ma ne furono impediti dagli altri. La situazione è invariata. Sul fiume si trovano due navi da guerra, tre cannoniere e due scialuppe armate per prestare il loro concorso in caso di gravi disordini.

POTS DAM, 30. — L'imperatore ha ricevuto oggi i due inviati del Sultano di Zanzibar, che gli hanno presentato due lettere ed alcuni regali del Sultano. Al ricevimento ha assistito il conte Herbert di Bismarck.

Poscia i due inviati furono ricevuti dall'imperatrice.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 settembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI					
			nom.	verz.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente Fine prossimo							
RENDITA 5 0/0	1 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	94 37 1/2	Cor. M.	—						
	2 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	94 37 1/2	—	—						
	3 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	94 37 1/2	—	—						
	4 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	94 37 1/2	—	—						
	5 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	94 37 1/2	—	—						
detta 3 0/0		1 aprile 89	—	—	—	—	—						
Cert. sul Tesoro Emissione 1880/84		—	—	—	—	—	—						
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	—						
Prestito R. Blount 5 0/0		—	—	—	—	—	—						
Rothschild		1 giugno 89	—	—	—	—	—						
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.													
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 89	500	500	—	—	—						
4 0/0 1 ^a Emissione		1 aprile 89	500	500	—	—	485						
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione		—	500	500	—	—	480						
Cred. Fond. Banco Santo Spirito		—	500	500	477	477	—						
Banco Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	433						
4 1/2 0/0		—	500	500	—	—	505						
Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—						
di Napoli		—	500	500	—	—	—						
Azioni Strade Ferrate.													
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 89	500	500	—	—	717						
Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	—	605						
certif. provv.		—	500	150	—	—	595						
Sardeg. (Preferenza)		—	250	250	—	—	—						
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emiss.		1 aprile 89	500	500	—	—	—						
della Sicilia		1 luglio 89	500	500	—	—	—						
Azioni Banche e Società diverse.													
Az. Banca Nazionale		1 genn. 89	1000	750	—	—	1800						
Romana		1 luglio 89	1000	1000	—	—	1068						
Generale		—	500	250	—	—	558 557 1/2 556						
di Roma		—	500	250	—	—	720						
Tiberina		1 genn. 89	200	200	—	—	140						
Industriale e Commerciale		—	500	500	—	—	495						
certif. provv.		—	500	250	—	—	425						
Provinciale		—	—	—	—	—	—						
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 89	500	400	—	—	618						
di Credito Meridionale		1 genn. 89	500	500	—	—	480						
Romana per l'illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500	—	—	1150						
cert. provv. Emiss. 1888		—	500	375	—	—	1050						
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	1560						
Italiana per condotte d'acqua		—	500	350	—	—	300						
Immobiliare		—	500	500	—	—	615 610						
dei Molini e Magazz. Generali		—	250	250	—	—	200						
Telefon. ed Applicaz. Elettriche		—	100	100	—	—	—						
Generale per l'illuminazione		—	100	100	—	—	65						
cert. provv.		—	100	10	—	—	—						
Anonima Tramway Omnibus		—	250	250	—	—	205						
Fondaria Italiana		—	150	150	—	—	90						
delle Min. e Fondita Antimonio		1 aprile 89	250	250	—	—	—						
dei Materiali Laterizi		—	250	250	—	—	—						
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500	—	—	412						
Metallurgica Italiana		—	500	500	—	—	500						
della Piccola Borsa di Roma		—	250	250	—	—	255						
Azioni Società di Assicurazioni.]													
Azioni Fondarie Incendi.		1 genn. 89	100	100	—	—	95						
Vita		—	250	125	—	—	245						
Obbligazioni diverse.													
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 89	500	500	—	—	300						
Tunis Goletta 4 0/0 (oro)		—	1000	1000	—	—	—						
Soc. Immobiliare		1 aprile 89	500	500	—	—	480						
4 0/0		—	250	250	—	—	208						
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	—						
Strade Ferrate Meridionali		1 aprile 89	500	500	—	—	—						
Ferrovie Pontebba Alta-Italia		1 luglio 89	500	500	—	—	—						
Sardeg. nuova Emiss. 3 0/0		1 aprile 89	500	500	—	—	—						
F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)		—	300	300	—	—	—						
II		1 luglio 89	300	300	—	—	—						
Second. della Sardegna		—	500	500	—	—	—						
Suoni Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—						
Titoli a quotazione speciale.													
Rendita Austriaca 4 0/0		—	—	—	—	—	—						
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 89	25	25	—	—	—						
Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1889.							
	3	Francia	90 giorni	—	100 45	Rendita 5 0/0	94 40	Az. Banca di Roma	720	Az. Soc. Molini e Magazz.	250		
5	Londra	Chèques	90 giorni	—	101 25	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	63	Tiberina	140	zini Generali	250		
					25 25	Prestito Rothschild 5 0/0	98 50	Ind. e Comm.	500	Tramway Omnib.	207		
	Vienna, Trieste.	Chèques	90 giorni	—	—	Obbl. Città di Roma 4 0/0	465	(certif. provv.)	490	Fondar. Italiana	100		
					—	Credito Fondiario	—	Provinciale	—	delle Miniere e	—		
	Germania	Chèques	90 giorni	—	—	Santo Spirito	475	Soc. Cred. Mobiliare	625	Fond. Antimonio	—		
					—	Credito Fondiario	—	per Meridion.	465	Mater. Laterizi	295		
Risposta dei promi		27 settembre				Banca Nazionale	493	per illum. a Gaz	—	Navigazione Ge-	—		
Prezzi di compensazione		28				Credito Fondiario	—	(stampigliate)	1150	nerale Italiana	415		
Compensazione		30				Banca Naz. 4 1/2 0/0	505	certif. provvis.	—	Metallurgica Ita-	—		
Liquidazione						Az. Ferr. Meridionali	715	Emissione 1888	1070	della Piccola Borsa	255		
						Mediterranee	601	Acqua Marcia	1585	Fondar. Incendi	95		
						(certificati provv.)	594	per condotte di	—	Vita	245		
						Banca Nazionale	1800	acqua	300	Ferroviarie	300		
						Romana	1100	Generale per la	—	Obbl. Soc. Immobiliare	—		
						Generale	568	illuminazione	72	5 0/0	485		
								Immobiliare	625	Soc. Immob. 4 0/0	205		
Per il Sindaco: A. PERSICETTI													